ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2
P.zza M. L. King S. M. Angeli ASSISI - (PG)
Tel. 075/8041987 - Fax 075/8048438
e mail: pgic834002@istruzione.it Sito web: www.icassisi2.edu.it

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
ALUNNI STRANIERI

A.S. _____

ALUNNO/A _____

SCUOLA _____

CLASSE _____

1- DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Nome e Cognome	
Data e luogo di nascita	
Nazionalità	
Anno di arrivo in Italia	
Residenza	
Indirizzo	
Madre lingua o altre lingue parlate nel nucleo familiare	
N° di anni di scuola nel Paese di provenienza o estero	
N° di anni di scuola in Italia	
Data di iscrizione al nostro Istituto	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- □ Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente).
- □ Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
- □ Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni, trova difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
- □ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe di inserimento causa:

- Ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
- Ripetenza
- Inserito in una classe inferiore

□ Eventuali altre informazioni che il Consiglio di classe/Team Docenti ritiene utile segnalare:

……

……..

2- FASE OSSERVATIVA

DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO

	Sì	No	A volte
Collaborazione con i pari			
Collaborazione con gli adulti			
Motivazione allo studio			
Disponibilità alle attività			
Rispetto delle regole			
Autonomia personale			
Organizzazione nel lavoro scolastico			
Esecuzione del lavoro assegnato a casa			
Cura del materiale			
Frequenza regolare			

DESCRIZIONE DELLE ABILITA' DELL'ALUNNO

	Si	No	In parte
Comprende la lingua italiana			
Comprende le lingue comunitarie diverse dall'italiano, se sì specificare quale …….			
Sa esprimere i propri bisogni verbalmente			
Riesce a rispondere a semplici consegne			
Comunica in italiano con gli altri			
Conosce l'alfabeto			
Legge e comprende semplici testi			
Riesce a scrivere semplici parole			
Riesce a scrivere semplici frasi			
Riesce a scrivere semplici testi			
Conosce e usa l'ortografia			
Si esprime con semplici parole -frase			
Si esprime con semplici frasi			
Usa il linguaggio quotidiano ma non conosce quello relativo alle discipline			
Sa fare calcoli matematici e ha conoscenze aritmetiche			

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

	SI	NO	IN PARTE
Attenzione			
Concentrazione			
Memorizzazione			
Acquisizione di automatismi			
Rielaborazione			
Logica			

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI PARTENZA in riferimento al Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue (Vedi Allegato)

COMPETENZA	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale						
Comprensione scritta						
Interazione orale						
Produzione orale						
Produzione scritta						

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

SITUAZIONE DI PARTENZA: indicare con x

Facendo riferimento a

☐ test di ingresso
☐ incontri con il mediatore culturale
☐ osservazioni sistematiche
☐ prime verifiche
☐ colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒):

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale

☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒):

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale

☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

LE DIFFICOLTÀ sono DOVUTE A … indicare con ☒

☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana
☐ scarsa conoscenza della lingua italiana

- ☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina
- ☐ lacune pregresse
- ☐ scarsa scolarizzazione
- ☐ difficoltà nella “lingua dello studio”
- ☐ altro ……

3- DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

☐ ITALIANO ☐ STORIA ☐ GEOGRAFIA ☐ MATEMATICA ☐ SCIENZE

☐ TECNOLOGIA ☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ MUSICA ☐ ARTE

☐ RELIGIONE ☐ ED. FISICA

N.B. CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEGLI OBIETTIVI CURRICOLARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE PREVISTE PER LA CLASSE

Gli obiettivi possono essere:

- ☐ **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe).
- ☐ **Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- ☐ **Minimi previsti per la classe**

AREA /DISCIPLINA	OBIETTIVI

4- INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con

- ☐ l'insegnante curricolare (indicare il nome)
- ☐ l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- ☐ l'insegnante di potenziamento

- ☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- ☐ Intervento mediatore linguistico
- ☐ Doposcuola didattico
- ☐ Recupero disciplinare
- ☐ Attività ricreative pomeridiane scolastiche

5- STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico, …)
- ☐ Attività laboratoriale in piccoli gruppi
- ☐ Attività di coppia
- ☐ Attività di tutoring e aiuto tra pari
- ☐ Attività di cooperative learning
- ☐ Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- ☐ Contestualizzare l'attività didattica
- ☐ Semplificare il linguaggio
- ☐ Fornire spiegazioni individualizzate
- ☐ Semplificare il testo
- ☐ Fornire strategie di studio: ricerca di parole chiave, sottolineature, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- ☐ Semplificare le consegne

- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ Fornire strumenti compensativi
- ☐ Attuare misure dispensative

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti, …)

…….,…

…….

STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Audiovisivi
- ☐ Strumenti informarti
- ☐ Software didattici
- ☐ Testi di studio alternativi
- ☐ Testi semplificati
- ☐ Testi facilitati ad alta comprensibilità
- ☐ Testi di consultazione
- ☐ Mappe concettuali
- ☐ Schemi e mappe da utilizzare per lo studio e durante le verifiche orali
- ☐ Tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule, …)
- ☐ Tavole
- ☐ Dizionario
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Registratore
- ☐ Uso dei linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, …)
- ☐ Schede suppletive
- ☐ Testi ridotti
- ☐ Lingua veicolare (se prevista)
- ☐ Carte geografiche/storiche
- ☐ ……..

STRUMENTI DISPENSATIVI

- ☐ Dispensa della lettura ad alta voce in classe
- ☐ Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura
- ☐ Dispensa della scrittura sotto dettatura
- ☐ Dispensa dalla copiatura di testi alla lavagna
- ☐ Dispensa dallo studio mnemonico
- ☐ Dispensa dall'utilizzo di tempi standard nella consegna dei compiti a casa e nelle verifiche
- ☐ Riduzione del carico di compiti assegnati
- ☐ Dispensa dalla sovrapposizione di verifiche scritte e interrogazioni orali
- ☐ Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- ☐ Altro……

6- INDICAZIONI PER LA VERIFICA

- ☐ Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- ☐ Predisporre verifiche graduate
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche sia scritte sia orali
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- ☐ Consentire l'utilizzo di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- ☐ Riduzione e adattamento della quantità e della tipologia di esercizi nelle verifiche scritte
- ☐ Riduzione al minimo delle domande a risposta aperta nelle verifiche scritte
- ☐ Lettura delle consegne nelle verifiche scritte
- ☐ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali
- ☐ Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto delle difficoltà espositive
- ☐ Altro……

7- CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e, valorizzando il processo di apprendimento dell'alunno, terrà conto:

- Degli obiettivi disciplinari raggiunti
- Delle attività integrative seguite dall'alunno
- Della motivazione
- Dell'impegno
- Dei progressi in italiano L2
- Dei progressi nelle discipline
- Delle potenzialità dell'alunno
- Della previsione di sviluppo linguistico

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)
- strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice, computer….)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formative dell'alunno/a.

FIRMA DEI DOCENTI

Nome e Cognome	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

……..

……

Data…….

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

ALLEGATO

Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

A - Base

A1 -Livello base

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 -Livello elementare

Comunica in attività semplici e di routine, che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere con termini semplici aspetti della sua vita e dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B - Autonomia

B1 -Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre interagisce con persone di madrelingua italiana. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 -Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C - Padronanza

C1 -Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 -Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse

Comprende con facilità tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, rielaborando gli argomenti in una

presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

I descrittori ripossono trovare impiego in ogni lingua parlata in Europa e sono tradotti in ogni lingua.